



Ordine degli Avvocati di Perugia  
SCUOLA FORENSE “GERARDO GATTI”  
DIRITTO AMMINISTRATIVO - 17 maggio 2021 ore 14:00  
(Quesito rafforzato - Avv. Enrico Menichetti)

Discussione orale dalle 14:30 alle 15:00

La Società Beta è titolare di una Centrale Elettrica alimentata con il carbone fossile (lignite) estratto nei terreni limitrofi alla Centrale.

In tali terreni, all'epoca autorizzati per attività estrattiva di carbone fossile ma non autorizzati a discarica, sotto uno strato di terra riportata coltivata con erba medica e grano, vengono rinvenute dall'ARPA notevoli accumuli di ceneri derivanti dalla combustione del carbone fossile.

L'ARPA effettua accertamenti e prelievi in loco, riscontrando sia nei suoli che nelle acque sotterranee valori di “concentrazione soglia di contaminazione” (CSC) superiori a quelli di legge per alcuni metalli pesanti ed individuando i potenziali responsabili dell'inquinamento nella Società Beta e nei proprietari dei terreni Sig.ri Tizio, Caio e Sempronio.

ARPA con nota 25/04/2021 comunica l'esito di tali accertamenti alla Regione, alla Provincia e al Comune competenti.

Con ordinanza 2/05/2021 emessa ai sensi dell'art. 244, d.lgs. 152/2006 e s.m.i., la Provincia Alfa, richiamando integralmente la nota 25/04/2021 dell'ARPA, diffida la Società Beta e i Sig.ri Tizio, Caio e Sempronio a provvedere alla bonifica e ripristino ambientale dei terreni, previa redazione entro giorni 60 di un piano di caratterizzazione ex art. 242 comma 3, d.lgs. 152/2006.

Tizio, Caio e Sempronio, all'esaurimento della miniera di lignite, diversi anni addietro hanno acquistato da Beta i terreni *de quo* destinandoli ad uso agricolo.

Indichi il legale i più adeguati strumenti di tutela giurisdizionale per tutelare al meglio i tre Clienti.